



**MAJON DI  
FASCEGN**  
**ISTITUTO CULTURALE LADINO**  
**SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)**

**DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE**

**n. 113 di data 29 agosto 2025**

**O G G E T T O:**

Affido incarico alla ditta Panfilo Castaldi di Zanetti & c. s.a.s., con sede ad Agordo (BL), in via Garibaldi 28, P. IVA 00081270258, per la realizzazione grafica e la stampa di materiali promozionali inerenti all'evento denominato "Italia delle minoranze" inserito nel programma delle celebrazioni per il 50° anniversario dell'Istituto Culturale Ladino, in programma per i giorni 13 e 14 settembre 2025

Bilancio gestionale 2025-2027:

esercizio finanziario 2025 Impegno di spesa di Euro 1.372,50– Capitolo 51540/5)

Codice CUP F99B25000000005

Codice CIG B8125A7854

## LA DIRETTRICE

- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell’Istituto Culturale Ladino e l’allegato Statuto dell’Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- visto il Piano triennale dell’attività 2025-2027 adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 45 di data 30 dicembre 2024 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 70 di data 31 gennaio 2025 e ss.mm.;
- visto in particolare il punto 1.5 della sezione “50° anniversario ‘Majon di Fascegn’” del suddetto Piano, in cui si sottolinea che nel 2025 ricorrerà il 50° anniversario della fondazione dell’Istituto Culturale Ladino, da celebrare con una serie di iniziative distribuite lungo l’arco dell’anno, volte a valorizzare sia gli aspetti popolari che quelli di ricerca dell’ente, in collegamento con i suoi principali servizi – ricerca linguistica, biblioteca e archivi, Museo Ladino – secondo quanto dettagliato nel progetto allegato, parte integrante e sostanziale del presente Piano di attività;
- considerato che negli ultimi anni la *Majon di Fascegn* ha investito significativamente nella creazione di rapporti sovraregionali con altre minoranze linguistiche in Italia e in Europa, partecipando a iniziative che hanno portato alla realizzazione di importanti progetti, grazie ai contatti con studiosi e comunità linguistiche minori;
- preso atto che tali collaborazioni hanno favorito l’avvio del percorso per la costituzione di una rete nazionale delle minoranze linguistiche, denominata “Articolo 6 – Associazione delle minoranze linguistiche in Italia”, presentata ufficialmente a Roma il 12 dicembre 2024 e la cui costituzione formale è prevista nel corso del 2025;
- rilevato che, in occasione del 50° anniversario dell’Istituto, si intende organizzare una giornata di laboratori tematici con la partecipazione di rappresentanti di diverse minoranze linguistiche storiche italiane, tra cui le comunità arbëreshë, catalane, germanofone, grike, croate del Molise, friulane, sarde, francoprovenzali, francesi, occitane e slovene;
- preso atto che i laboratori saranno incentrati sul confronto tra usi, costumi, lingue e forme d’arte, e daranno vita a una sorta di fiera delle identità, che si terrà presso la sede del Museo Ladino il 13 settembre 2025, mentre la giornata del 14 settembre permetterà ai rappresentanti delle minoranze di partecipare alla sfilata *della Gran Festa da d’Istà* a Canazei, inserendo così la realtà ladina nel più ampio panorama nazionale e coinvolgendo attivamente sia la comunità di Fassa che i turisti affezionati alla *Defilèda ladina* per antonomasia;
- considerato che la *Gran Festa da d’Istà* rappresenta uno degli eventi più significativi del calendario delle manifestazioni annuali della Val di Fassa e che, nell’ambito dell’iniziativa *Identitèdes Adum*, promossa dall’ente negli ultimi anni, sono stati invitati a partecipare alla sfilata anche i nuovi abitanti della valle, provenienti da tutta Europa e dal mondo, i quali indossando l’abito tradizionale dei loro Paesi d’origine, contribuiranno ad arricchire la comunità fassana con le loro radici culturali, testimoniando così un legame vivo, fatto di condivisione, accoglienza e collaborazione;
- rilevato che promuovere in maniera adeguata tali eventi è di fondamentale importanza in quanto significa mettere in luce il valore storico, linguistico e identitario della comunità ladina, soprattutto in un’occasione simbolica come il 50° anniversario dell’Istituto; un’occasione per raccontare e condividere una cultura che ha saputo preservarsi nel tempo e innovarsi;
- rilevato inoltre che la presenza di altre minoranze linguistiche sul territorio italiano rende l’evento un

momento unico di confronto e scambio tra comunità diverse e la sua promozione permette di sottolineare l'importanza della diversità linguistica e culturale come risorsa, e non come elemento di divisione;

- constatato che promuovere l'evento aiuta a rafforzare il senso di appartenenza della popolazione fassana, che viene coinvolta non solo come spettatrice, ma come parte attiva nella costruzione e nella trasmissione dell'identità ladina attraverso il coinvolgimento di nuove generazioni e nuovi abitanti;
- considerato infine che la promozione efficace di questa ricorrenza permette di evidenziare il lavoro svolto in cinquant'anni dall'Istituto, consolidando la sua immagine pubblica e il suo riconoscimento come soggetto culturale di riferimento, non solo per la comunità ladina, ma anche nel panorama nazionale;
- ricordato che per la realizzazione del progetto “L'Italia delle minoranze linguistiche” – anno 2025” nell'ambito dell'iniziativa denominata “Celebrazioni per i 50 anni dell'Istituto Culturale Ladino Majon di Fascegn 1975-2025” è stato richiesto ed ottenuto un finanziamento dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, Ufficio per le Minoranze linguistiche e biblioteca, dell'importo di € 10.750,00 (delibera Giunta Regionale n. 59 di data 19.03.2025), a fronte di una spesa massima ammessa di € 21.500,00 (contributo del 50%);
- rilevata pertanto la necessità di promuovere adeguatamente tali eventi integrando anche il materiale promozionale già predisposto dal Comitato di organizzazione della Gran Festa da d'Istà col logo e lo slogan dei 50 anni dell'Istituto, nonché di stampare un *flyer* che presenti l'iniziativa da inserire nel dépliant della *Gran Festa da d'Istà* e un banner autoportante caratterizzato col logo dei 50 anni della *Majon di Fascegn*;
- ritenuto a tal fine di avvalersi della ditta Panfilo Castaldi di Zanetti & c. s.a.s., con sede ad Agordo (BL), in via Garibaldi 28, P. IVA 00081270258, ditta referente del Comitato Organizzatore della *Gran Festa da d'Istà*;
- chiesto per questo un preventivo di spesa avente le seguenti specifiche:
  - ✓ concetto grafico e realizzazione di un banner roll-up caratterizzato col logo *Majon di Fascegn 50 anni-identitèdes adum*, con struttura autoportante in alluminio – misure 80 cm (base) – 200 cm (altezza) – Stampa colore 4/0 – file pdf pronto stampa da noi fornito;
  - ✓ integrazione e caratterizzazione con logo e slogan promozionale dell'evento 50 anni *Majon di Fascegn* di tutti i materiali da voi realizzati per la Gran Festa da d'Istà (manifesti, buoni, prospetti depliant, striscioni, ecc.)
  - ✓ concetto grafico e stampa di nr. 7200 copie di un *flyer* su carta patinata da 170 gr., come ulteriore anta da aggiungere al dépliant della *Gran Festa da d'Istà* con contenuti riferiti al 50esimo anniversario dell'Istituto Ladino e alla partecipazione delle minoranze linguistiche d'Italia alla sfilata.
- visto il preventivo di spesa della ditta Panfilo Castaldi di Zanetti & c. s.a.s., con sede ad Agordo (BL), in via Garibaldi 28, P. IVA 00081270258, (ns. prot. 1387 di data 28.08.2025) la quale per il servizio di grafica e stampa del materiale promozionale richiesto presenta un'offerta pari a € 1.125,00 (IVA esclusa);
- ritenuto il prezzo congruo e in linea con quanto previsto dal piano presentato alla Regione Trentino Alto-Adige in sede di richiesta di finanziamento;

- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2102 di data 16 dicembre 2024;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che detta disposizioni organizzative in materia contrattuale;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 in materia di appalti;
- visto l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs 36/2023 che ha ammesso l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00= euro;
- dato atto inoltre che l'art. 17, comma 2, del D.lgs- 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- visto l'art. 52 del D-lgs.36/2023, che recita: “Nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;
- vista la documentazione presentata dalla ditta Panfilo Castaldi di Zanetti & c. s.a.s., con sede ad Agordo (BL), in via Garibaldi 28, P. IVA 00081270258:
  - preventivo di spesa acquisito al ns. prot. 1387 di data 28.08.2025;
  - dichiarazione attestante la non sussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, contenente anche la dichiarazione di conto corrente dedicato (ns. prot.1387 di data 28.08.2025);
- vista altresì la documentazione acquisita d'ufficio e più precisamente:
  - Durc (Documento Unico di Regolarità contributiva) emesso regolare in data 16.07.2025 n. prot. INPS\_46773530 emesso nei confronti della ditta Panfilo Castaldi di Zanetti & c. s.a.s., con scadenza 13.11.2025 (Id: 158889126di data 26.08.2025);
- verificato che la ditta Castaldi Industria Grafica, con sede ad Agordo (BL), in via Garibaldi 28, P. IVA 00081270258, è iscritta alla piattaforma di approvvigionamento digitale CONTRACTA;
- considerato che l'affidamento oggetto del presente provvedimento rispetta il principio di rotazione di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n.307 dd. 13 marzo 2020 e dato atto comunque che l'art. 49 del d.lgs. 36/2023 prevede che il principio di rotazione può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- ritenuto sussistano tutte le condizioni per affidare a trattativa diretta ai sensi del citato comma 1 dell'art. 50 del D. Lgs.36/2023 il servizio in argomento alla ditta Panfilo Castaldi di Zanetti & c. s.a.s., con sede ad Agordo (BL), in via Garibaldi 28, P. IVA 00081270258;
- visto l'art.25 del D.lgs 36/2023, che ha previsto dal 1° gennaio 2024 la digitalizzazione degli appalti, e preso atto delle difficoltà tecnico - operative connesse alle nuove piattaforme digitali, anche da parte degli operatori economici;

- visto il Comunicato del Presidente dell’ANAC del 18 dicembre 2024 “*Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024*” nonché il successivo Comunicato del Presidente dell’ANAC di data 18 giugno 2025 e rilevato che è possibile acquisire il codice CIG per importi inferiori ad euro 5.000,00 sulla Piattaforma dei contratti pubblici (PCP), in deroga alla modalità ordinaria di acquisizione del codice direttamente sulle piattaforme di mercato elettronico;
- visti il D.lgs. 82/2005 (Codice dell’amministrazione digitale), il D.L. 145/2013 e la circolare APAC prot. in arrivo n. 1529 di data 19.09.2023, relativamente alla stipula dei contratti di lavori, servizi e forniture, che deve avvenire in modalità elettronica;
- rilevato che il rapporto contrattuale sarà perfezionato, ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
- visti l’art. 18 e l’allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 e rilevato che l’imposta di bollo non è dovuta per contratti di importo inferiore ad € 40.000,00 al netto di IVA;
- precisato che con riferimento a quanto disposto dall’art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione delle prestazioni in argomento, in considerazione del valore del contratto nonché del sistema di pagamento, previsto in un’unica soluzione posticipata previa verifica di corretta esecuzione, e ritenuto pertanto che la mancata costituzione della garanzia definitiva non possa arrecare significative ripercussioni al medesimo Istituto;
- visto l’art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell’AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e la sezione 2 del Piano integrato di attività e organizzazione dell’Istituto Culturale Ladino “Majon di Fascegn” 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 di data 31 gennaio 2025;
- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell’art. 83 del citato decreto;
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 del 27 settembre 2024 che ha previsto l’estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello “split payment”);
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l’art. 22;

- ritenuto di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell'Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
- dato atto che in relazione al presente provvedimento non sono state segnalate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale dai dipendenti che hanno preso parte all'istruttoria;
- quantificata in € xxxxxx (I.V.A. 22%) la spesa derivante dai servizi in argomento, esigibile nell'anno 2025;
- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n. 9 di data 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici ed in particolare l'art. 56 e l'Allegato a/2;
- visto il Bilancio di previsione 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 46 di data 30 dicembre 2024 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 70 del 31 gennaio 2025 e il bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con propria determinazione n. 183 del 30 dicembre 2024 e ss.mm.;
- accertata la disponibilità dei fondi al capitolo 51540/5 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, esercizio 2025;

#### **determina**

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, alla ditta Panfilo Castaldi di Zanetti & c. s.a.s., con sede ad Agordo (BL), in via Garibaldi 28, P. IVA 00081270258, l'incarico per grafica e stampa del materiale promozionale dedicato all'evento "Italia delle minoranze che prevede altresì la partecipazione alla sfilata della *Gran festa da d'Istà*, come meglio descritto in premessa e come da preventivo di spesa di data 28.08.2025 ns. prot. Nr.1387 stessa data a fronte di un costo complessivo pari a € 1.272,50 (IVA inclusa), precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo;
2. di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al precedente punto 1) mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
3. di stabilire che il servizio dovrà essere completato entro e non oltre il 31 agosto 2025;
4. di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell'Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
5. di corrispondere alla ditta Panfilo Castaldi di Zanetti & c. s.a.s., l'importo di cui al punto 1) in un'unica soluzione posticipata, a conclusione dell'incarico, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità contributiva e assicurativa, previa attestazione da parte della direzione della regolare effettuazione dell'incarico;
6. di dare atto che le obbligazioni giuridiche passive derivanti dal presente provvedimento risulteranno esigibili nell'anno 2025;

7. di impegnare la spesa complessiva di € 1.372,50 (comprensivi di IVA di legge) al capitolo 51540/5 del bilancio gestionale 2025-2027 per l'esercizio finanziario 2025, che presenta la necessaria disponibilità;
8. di dare atto che il presente contratto è esente dall'imposta di bollo in conformità all'art. 18, comma 10 e all'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023.

<b>LA DIRETTRICE</b> <b>Dott.ssa Sabrina Rasom</b>
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

## VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

### BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2025-2027

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2025 – 2027.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
51540/5	2025	imp. 429	€ 1.372,50

San Giovanni di Fassa, 29 agosto 2025

<b>IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO</b> <b>Dott.ssa Marianna Defrancesco</b>
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Direttrice dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

CERTIFICA

che la presente determinazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo Online

sul sito web dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

<b>LA DIRETTRICE</b> <b>Dott.ssa Sabrina Rasom</b>
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa